

sto, Milano, 1965<sup>3</sup>) a p. 344 si legge: «L'assenza sempre più crescente dei fedeli alla Messa domenicale preoccupa seriamente da vari anni lo sforzo pastorale. Altri pericoli minacciano l'istituto domenicale: l'evasione delle popolazioni, specialmente di città, in luoghi di riposo o di divertimenti, e le richieste di una settimana corta, con la possibile determinazione di un altro giorno di riposo che non coincida con la domenica. Il Concilio intende conservare alla domenica la sua santità originaria e la sua grande forza per la formazione del popolo cristiano». E poco più avanti: «Chiarita la natura della domenica, l'articolo ne trae le conseguenze pastorali. Anzitutto si cerchi di presentare questo giorno nella sua visione autentica alla pietà dei fedeli, in modo che appaia loro come il giorno della vera gioia e insieme come giorno di riposo. Il riposo, rispetto alla Messa, è un elemento secondario della santificazione della domenica ma non per questo trascurabile. La coincidenza del riposo con la domenica fu all'inizio puramente casuale, ma essa va ritenuta come sommamente conveniente ed opportuna. Al riposo va conferito un significato spirituale, che tragga motivo dalla risurrezione di Cristo e non un significato puramente umano e fisico: esso deve apparire come un'espressione sensibile della gioia dell'uomo redento e risorto, sottratto perciò ai legami terreni ed orientato verso le realtà eterne, come espressione della vittoria pasquale sul mondo terrestre. E soprattutto va rilevata la sua finalità culturale: esso ha lo scopo di rendere possibile, facile, totale l'inserimento nell'assemblea culturale».

### CONCLUSIONE

Terminiamo con un proposito pratico che ci impegna tutti. Santifichiamo cristianamente il giorno del Signore. La nostra partecipazione alla sacra liturgia divenga sempre più *spirituale* e *sacramentale* nella perfetta esecuzione dei riti. Sia giorno di riposo, di intimità familiare, di ricchezza di affetti tra persone che la settimana tiene divise. Intimità nelle famiglie e legami di amicizia hanno nella domenica il loro giorno adatto. Teniamo lontani dissipazione e peccato. La domenica sarà così come ci dice il Concilio *giorno di gioia*.

Sac. GUIDO ACETI

## Recensioni di opere

UBALDO PELLEGRINO, *Cattolicesimo, messaggio di Dio all'umanità* - Ancora, Milano, 1963, L. 2200.

«Nostro intento è la dimostrazione del valore umano della Fede, risposta di Dio alla nostra esigenza di ricchezza vitale, di completezza, di felicità»: questo è l'asserto con cui il filosofo e teologo Ubaldo Pellegrino presenta il suo corso agli studenti dell'Università Cattolica. Egli va così incontro con metodo nuovo ad una profonda aspirazione contemporanea: perchè spiegazione e vita, il contenuto divino ed immutabile del Cristianesimo è necessario alla esuberante e dolorosa umanità, alla quale il Cristo stes-

so ha voluto appartenere per poter donare agli uomini i misteri di Dio.

L'Autore dimostra il «fatto religioso» percorrendo cronologicamente e sapientemente le principali religioni dell'umanità, convinto della tesi del Cardinale König, arcivescovo di Vienna «che lo studio delle grandi religioni ci offre non delle false religioni, ma delle religioni parzialmente vere che si avvicinano, perchè riflettono alcune verità della religione naturale o elementi della rivelazione soprannaturale primitiva, alla religione perfetta, implicante la totalità delle verità rivelate da Dio: il cattolicesimo». La religione dei primitivi, l'induismo, il buddismo, l'universalismo cinese, la religione dei

greci, l'ebraismo, il cristianesimo ed il musulmanesimo, tutte queste religioni sono presentate efficacemente nelle linee essenziali e nei motivi validi per i quali milioni di uomini hanno potuto abbracciarle: se si vuol esprimere qualche rincrescimento è per la sobrietà della trattazione, dovuta a ragioni scolastiche e di stampa, perchè sarebbe stato gradito leggere i passi fondamentali dei testi sacri di queste religioni e potere alla fine ripensare i tanti concetti usati nell'esposizione in un prontuario di definizioni.

A controprova del « fatto religioso » l'Autore spiega l'irreligione nei suoi tre aspetti classici, contro i poteri di Dio, la magia; contro il culto di Dio, l'umanolatria; contro Dio stesso, l'ateismo.

Il Cattolicesimo, dopo queste due premesse, viene esposto in tutta la sua fulgida luce di verità e il Credo si snoda come il fiume maestoso della misericordia di Dio verso l'umanità decaduta, sempre da Lui così misteriosamente amata. « Fede e scienza — la Bibbia, parola di Dio — la Tradizione orale, annuncio di Cristo — Unità e Trinità di Dio — Gesù Cristo, uomo-Dio — Dio Creatore — la persona umana — la salvezza dell'umanità — la Chiesa, il popolo di Dio — i Sacramenti, incontro con Dio — i fini supremi dell'umanità — il capolavoro della creazione: Maria, la madre del Creatore », sono i capitoli di questa terza parte che trova l'anima disposta ad accogliere la Rivelazione Cristiana dopo aver costatato che le sue esigenze non avevano trovato soddisfazione nelle altre religioni o nella lotta contro Dio.

La trattazione porge infine i mezzi per un ampliamento personale dei temi esposti offrendo indicazioni bibliografiche aggiornatissime ed ordinate ai capitoli.

L'Autore, professore nella Pontificia Facoltà Teologica e nell'Università Cattolica

del S. Cuore ha profuso in questa opera il tesoro di tanti anni di esperienza nella scuola, a Lui fatta maggiormente amara da quell'incomparabile Maestro, che fu Mons. Francesco Olgiati, ed al quale dedica il lavoro, che, ormai prossimo ad esaurirsi nella prima edizione, risulta un saggio lodevolissimo di didattica religiosa per l'esposizione adatta alle esigenze moderne e per la finezza pascaliana nell'avvertire i palpiti più profondi dei contemporanei verso la Verità.

GIANFRANCO RADICE



**FABBRICA  
IMPERMEABILI  
PER SACERDOTI**

**“REGLAN”**

30 anni di esperienza nella fabbricazione degli impermeabili

CAMPIONI GRATUITI  
A RICHIESTA,  
SENZA IMPEGNO

Tutti i tipi di impermeabili per sacerdoti, pronti e su misura

Via Zebedia 7 (piazza Missori)  
Telefono 806.562  
MILANO

### OPERE RICEVUTE \*

TRILLING WOLFGANG, *Commenti spirituali del nuovo testamento*. Vangelo secondo Matteo, Città Nuova, Roma, 1964, L. 1200.

UBOLDI LEONIDA, *Santa Caterina da Siena*, S.A.L.E.S., Roma, 1964.

*Una giornata di fraternità nazionale, Riese 3 settembre 1964*, a cura della Direzione Nazionale dell'Unione Apostolica del Clero, Scuola Tip. Divina Provvidenza, Trento, 1964.

VANDROMME POL, *Louis-Ferdinand Céline*, Borla, Torino, 1964, L. 1000.